



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
 Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it

Ai Dirigenti gli Uffici Territoriali
 dell'U.S.R. per il Lazio

LORO SEDI

Ai Dirigenti le Istituzioni Scolastiche di ogni
 ordine e grado del Lazio

LORO SEDI

e p.c.

Alle OO.SS. del Comparto Scuola
 LORO SEDI

OGGETTO: dotazioni organiche del personale docente - a.s. 2018/19.

Il M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, con lettera circolare prot. 16041 del 29/03/2018, ha trasmesso la nota di istruzioni operative, recante l'adeguamento dell'organico dell'autonomia, per il triennio 2016/2019, segnalando, in particolar modo, le seguenti principali novità normative in merito:

- a. L'attuazione dell'art. 1 comma 613 della Legge 205/2017 che ha comportato l'incremento di 3530 posti comuni del totale dei posti dell'organico dell'autonomia dello scorso anno, al netto dei posti di potenziamento (definiti dalla Tabella 1 art. 1 comma 95 della legge 107/2015);
- b. Quanto previsto dall'art. 12 comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61 che ha determinato un incremento di ulteriori 1161 posti per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- c. Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 con il quale sono stati istituiti, a invarianza del numero complessivo dei posti di cui alla Tabella 1 allegata alla Legge 107/2015, n. 800 posti comuni di potenziamento dell'infanzia che sono stati distribuiti tra le regioni in base al numero degli alunni relativi all'organico di fatto dell'a.s. 2017/18.

E' rimasto, invece, invariato il numero complessivo dei posti di potenziamento dello scorso anno, nonché il contingente dei posti di sostegno – comprensivo del relativo potenziamento.

La circolare sottolinea che alla ridefinizione in aumento dell'organico di diritto debba corrispondere necessariamente una riduzione dell'obiettivo regionale dell'organico di fatto e che l'utilizzo dell'aumento assegnato in diritto deve necessariamente garantire in via prioritarie le situazioni che rispetto allo scorso anno risultino definitivamente stabilizzate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it

L'organico di sostegno è stato ridefinito prendendo a riferimento il limite del D.L. 104/13 convertito con modificazioni dalla legge 128/13 e dei posti assegnati ulteriormente dalla Tabella 1 allegata alla legge 107/15.

L'organico del potenziamento è stato confermato nelle quantità dell' a.s. 2016/2017, ferma restando la possibilità di un accantonamento di una quota di posti delle dotazioni regionali dell'organico per il potenziamento dell'offerta formativa, destinandola a progetti di rete a condizione, però, che venga rispettato il complessivo organico dell'autonomia triennale e che i docenti interessati rimangano assegnati alle rispettive autonomie scolastiche. Rimane salva, altresì la determinazione dei posti da destinare ai progetti nazionali, anch'essi previsti dal comma 65 della L107/2015, nel limite massimo del contingente di cui al D.M. n. 659 del 26 agosto 2016.

Con riferimento all'organico di potenziamento per la scuola dell'infanzia (n.75 unità a livello regionale), si rinvia al DDG di rideterminazione per la Regione Lazio in corso di formalizzazione che ha provveduto a ripartire tali posti detraendoli dal potenziamento della scuola secondaria di II° Grado.

L'organico triennale è, pertanto, costituito dai posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa nei limiti di spesa previsti dal comma 201 dell'art. 1 della legge 107/15.

Si ricorda che :I criteri e i parametri per la formazione delle classi restano quelli definiti dal regolamento approvato con D.P.R. 21 marzo 2009 n. 81, sul dimensionamento della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola.

Per quanto riguarda le aree interessate dai recenti eventi sismici sono mantenute le classi attivate nei comuni colpiti, anche con parametri inferiori a quelli previsti dalla normativa vigente ed è possibile attivare ulteriori classi nei comuni che hanno accolto gli studenti delle zone terremotate, nei limiti delle norme specifiche in via di definizione.

Le SS.LL sono pertanto invitate, per quanto riguarda la formazione delle classi e la determinazione dell'organico, ad attenersi al sopra citato D.P.R. e alle istruzioni impartite dalla sopra citata circolare per i vari ordini di scuola, fermo restando che le istituzioni scolastiche, una volta avuta conoscenza delle risorse di organico attribuite, potranno articolare il tempo scuola secondo criteri e modalità che consentano il migliore impiego delle risorse, l'ampliamento del servizio e l'incremento dell'offerta formativa.

Al fine di evitare la costituzione di classi con un numero eccessivo di alunni, i Dirigenti Scolastici dovranno provvedere alla relativa formazione secondo criteri di omogeneità, con riguardo alle norme sulla sicurezza, evitando squilibri numerici tra le stesse. A tal fine i Dirigenti Scolastici eviteranno di accogliere istanze di iscrizione che possano comportare la costituzione di classi con numeri di alunni superiori a quelli previsti dal D.P.R. 81/2009, per i vari gradi di istruzione. Si segnala, altresì, l'opportunità che nella composizione delle classi si tenga conto anche della presenza di alunni con "DSA".

I Dirigenti gli Uffici territoriali sono invitati, fermo restando la generale attività di verifica, ad un accurato e particolare controllo delle proposte di organico delle istituzioni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it

scolastiche che risultano "sottodimensionate" e/o per le quali negli ultimi anni scolastici si sono registrati ripetuti adeguamenti dell'organico di diritto.

Quanto alle disposizioni specifiche per i vari gradi di istruzione si precisa che per l'ottimale utilizzo delle risorse, in ciascuna autonomia scolastica viene individuata, ai sensi della legge 107/15, una sola sede di organico, anche per le scuole secondarie di I e II grado, con la costituzione di cattedre e posti interni, e gli spezzoni di ore eventualmente residui possono essere abbinati, per costituire cattedre, oltre che con altri spezzoni dello stesso ambito anche spezzoni di altri ambiti vicini.

Scuola dell'infanzia: Dal prossimo a.s. 2018/19 anche la scuola dell'infanzia sarà interessata dal potenziamento, i cui posti dovranno essere utilizzati prioritariamente per l'istituzione di nuove sezioni e per il prolungamento del tempo scuola. Si ricorda che tale segmento di istruzione è disciplinato dall'art. 2 del regolamento sul primo ciclo approvato con D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009. *Giova evidenziare l'esigenza, ove presente la possibilità, di effettuare accurati controlli sulle eventuali doppie iscrizioni di bambini alle scuole statali e a quelle comunali.*

Scuola primaria: è disciplinata dall'art. 4 del sopra citato Regolamento. Le famiglie possono operare le loro scelte, tra i vari modelli, a partire da quello il cui tempo scuola è definito in 24 ore settimanali. Tale modello può essere attivato solo in presenza di un numero di richieste tale da consentire la costituzione di una classe.

Il numero delle classi prime da attivare è determinato tenendo conto del complessivo numero degli alunni iscritti senza tener conto delle opzioni per il tempo pieno e tempo normale.

I posti di potenziamento andranno preliminarmente utilizzati per consentire la permanenza nella scuola di titolarità dei docenti soprannumerari.

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b) della legge 107/15, i posti di potenziamento concorrono all'ampliamento del tempo scuola, tenuto conto delle richieste delle famiglie.

Si evidenzia che nel caso in cui a livello di istituzione scolastica nella definizione dell'organico residuo almeno 12 ore, siano esse di posto comune o di lingua, l'arrotondamento a posto intero andrà effettuato **solo** per salvaguardare il soprannumerario se presente, *sempre rimanendo nel limite della dotazione provinciale assegnata.*

In merito poi all'insegnamento della **lingua inglese**, il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei docenti, *adotta le soluzioni organizzative utili a garantire in tutte le classi l'assegnazione di un docente in possesso dei titoli per tale insegnamento.* Solo per le ore di insegnamento di lingua straniera che non sia stato possibile coprire attraverso l'equa distribuzione dei carichi di lavoro sono istituiti posti per docenti specialisti, sempre nel limite del contingente provinciale.

Si ricorda che le **pluriclassi** devono essere attivate solo in caso di *assoluta necessità, in zone particolarmente disagiate*, per evidenti ragioni di carattere didattico e per evitare oggettive difficoltà negli apprendimenti, è opportuno che le stesse, per quanto possibile, non comprendano tutte e cinque le classi del corso. *Al riguardo, i Dirigenti gli Uffici Territoriali sono invitati ad una attenta verifica dell'esistenza delle condizioni veramente particolari che ne giustificano la previsione.*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it

Scuola secondaria di I grado: come è noto alle SS. LL, la stessa è regolata dall'art. 5 del Regolamento sul primo ciclo approvato con D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89.

I posti di potenziamento andranno preliminarmente utilizzati per consentire la permanenza nella scuola di titolarità dei docenti soprannumerari.

Si fa presente che le classi a tempo prolungato (36 ore elevabili eccezionalmente a 40 ore) - ovviamente laddove esiste la richiesta delle famiglie - possono essere autorizzate nei limiti della dotazione organica provinciale assegnata.

L'assetto organico della scuola secondaria di I grado, sia per le classi normali che per quelle a tempo prolungato, è definito secondo i criteri fissati dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009.

Nelle scuole nelle quali si svolgono anche attività di tempo prolungato, il numero complessivo delle classi prime è determinato sulla base del totale degli alunni iscritti.

Istruzione secondaria di II grado: come per gli altri gradi di istruzione, ai fini della determinazione delle classi e dei posti, occorre fare riferimento, oltre che alle istruzioni e norme previste e richiamate dalla citata nota del MIUR, ai criteri e ai parametri previsti dal regolamento sul dimensionamento e sul proficuo utilizzo del personale scolastico approvato con D.P.R. n. 81/2009.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti istituti di diverso ordine, le classi prime si formano separatamente per ogni istituto di diverso ordine, negli altri casi si determinano tenendo conto del numero complessivo degli iscritti, indipendentemente dai diversi indirizzi presenti nei vari ordini ad eccezione delle istituzioni scolastiche in cui sono presenti istituti di diverso ordine o sezioni di liceo musicale e coreutico, le cui classi prime si determinano, separatamente per ogni indirizzo.

I Licei musicali potranno attivare classi prime in numero non superiore di quelle funzionanti nel corrente anno scolastico. Si invita a prestare la massima attenzione alle disposizioni contenute nella nota ministeriale con riferimento alle discipline caratterizzanti.

Per il **Liceo sportivo** il sistema informativo elaborerà l'organico per tutte le materie, tranne che per quelle riconducibili alla classe di concorso A029. Per tale classe di concorso la trasmissione puntuale dei relativi dati al sistema informativo sarà a cura dell'Ufficio Territoriale.

I tre Regolamenti relativi al riordino del secondo ciclo prevedono che le istituzioni scolastiche possono, previa delibera del collegio dei docenti, utilizzare la **quota di autonomia** nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale. *L'utilizzo di tali quote deve avvenire nel rispetto di quanto indicato nella citata lettera circolare del MIUR prot. 6753 del 27/02/15.*

Per quanto riguarda poi i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (**IeFP**), nella regione è prevista la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale in forma sussidiaria integrativa. Al riguardo, si evidenzia che in merito alla formazione delle classi iniziali gli Istituti Professionali di Stato che attivano **anche** l'offerta sussidiaria integrativa di IeFP, le stesse si costituiscono con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti ai percorsi di istruzione professionale, nel rispetto dei criteri previsti dal D.P.R. 81/2009. In nessun caso la presenza dell'offerta IeFP può comportare la costituzione di un numero di classi e di posti superiori rispetto a quello derivante dall'applicazione dei criteri prima descritti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it

Per i **percorsi quadriennali di istruzione secondaria di II grado**, l'organico resta confermato nei cinque anni di corso, metro lo sviluppo in quattro anni è affidato alla competenza dei Dirigenti Scolastici (secondo il progetto approvato) in raccordo con gli Uffici scolastici territorialmente competenti.

Percorsi dell'istruzione professionale di cui al D. Lgs. 61/2017: si premette che è in corso di emanazione il regolamento applicativo del D. Lgs. 61/2017 che per l'a.s. 2018/19 riguarderà solo le classi prime. La nota ministeriale sugli organici fa presente che il sistema informativo elaborerà, per le classi prime, il numero delle ore complessivamente disponibile nelle classi di istruzione professionale sulla base dei nuovi piani orario di cui al citato regolamento ex art. 3 comma 3 in corso di pubblicazione.

Le Istituzioni Scolastiche avranno la facoltà, mediante apposita funzione del sistema informativo, di variare in aumento o in diminuzione (in tale ultimo caso nel limite del 20% del monte ore totale calcolato per ciascuna classe di concorso relativamente all'insegnamento correlato) e il sistema informativo garantirà, comunque, che si rispettato il monte ore complessivo è per classe previsto dagli ordinamenti. Si chiede di prestare la massima attenzione alle indicazioni contenute nella nota Ministeriale n.12646 del 30.03.2018 per la corretta definizione delle cattedre.

Istruzione degli adulti e i corsi di secondo livello (ex corsi serali): ai percorsi di istruzione degli adulti, di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e c) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012 n. 263, realizzati dai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 del medesimo DPR; ai percorsi di istruzione degli adulti, realizzati anche negli istituti di prevenzione e pena, di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) del medesimo DPR, realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, rimanendo in esse incardinati, si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 3 del medesimo DPR.

I docenti in servizio nell'a.s. in corso presso le sedi associate dei CPIA permangono in servizio presso le sedi medesime e le dotazioni organiche di diritto per i percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana restano confermate nelle quantità previste nell'a.s. 2017/2018.

PUNTI DI ATTENZIONE GENERALE

In relazione alla esigenza di mettere in atto tutte le iniziative per la migliore razionalizzazione dell'uso delle risorse, sempre nel rispetto della qualità del servizio, si ritiene opportuno sottolineare alcuni aspetti sui quali occorre prestare attenzione.

In primo luogo si fa riferimento **al dato delle iscrizioni**, su cui si raccomanda vivamente di effettuare ogni tipo di controllo e verifica per evitare possibili duplicazioni di numeri in tutti gli ordini di scuola e di tenere sempre sotto attenta osservazione per la scuola secondaria i tassi di ripetenza calcolati nelle proposte di organico, al fine di evitare, in questi casi, il duplice conteggio degli alunni ripetenti sia nella classe di provenienza che in quella successiva.

Si pone all'attenzione particolare delle SS.LL. che il MIUR raccomanda che tutti i dati di organico vengano trasmessi al SIDI con la massima tempestività in quanto non sarà possibile concedere alcuna proroga alle operazioni di acquisizione dei dati.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it

Sempre sulla tematica delle iscrizioni e quindi in merito alla formazione delle classi, in via preventiva e per quanto riguarda la fase di adeguamento dell'organico, si ritiene opportuno evidenziare, sin d'ora ai Dirigenti Scolastici che lasceranno a qualsiasi titolo l'istituzione scolastica (per pensionamento, per cambio di sede, ecc.), la necessità di porre in essere tutte le procedure relative all'organico, al fine di "consegnare" al Dirigente entrante se necessario un organico adeguato e quindi definitivo, che per evidenti esigenze organizzative non potrà essere messo in discussione, fatti salvi i casi connessi alla sospensione del giudizio finale per gli alunni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

I Dirigenti gli Uffici Territoriali valuteranno con particolare attenzione le proposte delle istituzioni scolastiche nelle quali si sia verificata in passato, più volte, una formazione di classi in organico di diritto, non riscontrata poi nella fase di adeguamento.

Per quanto riguarda poi la dotazione di **organico per il sostegno** si raccomanda i Dirigenti gli Uffici Territoriali di effettuare una previsione il più possibile vicina alla realtà e sempre compatibile con la dotazione provinciale assegnata in fase di organico di diritto.

Contestualmente si raccomanda una attenta ed equa distribuzione degli alunni disabili tra le varie classi, affidata in primo luogo alla cura dei Dirigenti Scolastici, che, in caso di presenza di più di due unità per classe, dovranno fare in modo che la stessa non sia costituita da un elevato numero di alunni.

I Dirigenti gli Uffici Territoriali – qualora ritenuto necessario oppure utile - provvederanno a integrare la presente nota regionale con eventuali ulteriori istruzioni e/o indicazioni operative.

RIPARTIZIONE PROVINCIALE - A.S. 2018/19

Con la presente si porta a conoscenza la ripartizione complessiva provinciale della dotazione organica riguardante tutti gli ordini e i gradi e il sostegno nell'ambito della dotazione regionale assegnata dal MIUR .

Tenuto conto della situazione dell'organico di diritto del decorso a.s. 2017/2018 come di seguito ripartita :

Posti di tipo comune – organico di diritto – a.s. 2017/18

PROVINCIA	Organico di diritto a.s. 2017/18					Potenziamento a.s. 2017/18
	Infanzia	Primaria	Sec. grado I	Sec. grado II	TOTALE	
Frosinone	1015	1575	1176	1936	5702	365
Latina	1110	1670	1287	2319	6386	365
Rieti	311	541	379	646	1877	144
Roma	3718	14051	9001	12845	39615	3311
Viterbo	533	875	626	991	3025	227
TOTALE	6687	18712	12469	18737	56605	4412



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it

Posti di sostegno – organico di diritto – a.s. 2017/18

PROVINCIA	Organico di diritto a.s. 2017/18					Potenziamento a.s. 2017/18
	Infanzia	Primaria	Sec. grado I	Sec. grado II	TOTALE	
Frosinone	101	308	280	254	943	119
Latina	114	383	325	298	1120	83
Rieti	23	92	66	79	260	17
Roma	523	3270	2112	1762	7667	528
Viterbo	54	174	117	114	459	41
TOTALE	815	4227	2900	2507	10449	788

I Posti di tipo comune – organico di diritto – a.s. 2018/19

per effetto del trasferimento di una parte dei posti consolidati dell'organico di fatto dell'a.s. 2017/18 in quello di diritto dell'a.s. 2018/2019, nonché degli incrementi derivanti sia per effetto dell'art. 1 comma 613 della Legge 205/2017 che per effetto dell'art. 12 comma 1 del decreto legislativo 61/2017, inerente la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, sono così determinati:

Provincia	O.D. 2017/18	consolidamento da O.F.201/18	incremento	O.D. 2018/19	incremento solo II° grado per IP (+ 132ITP-30 tab A) = 102	O.D.2018/19
Frosinone	5702	27	2	5731	11	5742
Latina	6386	30	10	6426	13	6439
Rieti	1877	9	3	1889	4	1893
Roma	39615	185	60	39860	69	39929
Viterbo	3025	14	6	3045	5	3050
Totale Lazio	56605	265	81	56953	102	57053



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it

I Posti di potenziamento – organico di diritto – a.s. 2018/19

Provincia	Scuola dell'infanzia	scuola primaria	scuola secondaria di I grado	scuola secondaria di II grado
Frosinone	12	117	61	187
Latina	13	151	43	171
Rieti	4	51	28	65
Roma	40	1.264	477	1.495
Viterbo	6	72	46	109
TOTALE	75	1.655	655	2.027

Posti di sostegno – organico di diritto – a.s. 2018/19

	Organico di diritto 2018/19
Frosinone	943
Latina	1120
Rieti	260
Roma	7667
Viterbo	459
TOTALE	10449

Posti di potenziamento di sostegno – organico di diritto – a.s. 2018/19

	scuola primaria	scuola secondaria di I grado	scuola secondaria di II grado
Frosinone	30	16	73
Latina	41	21	21
Rieti	9	5	3
Roma	343	130	55
Viterbo	20	8	13
TOTALE	443	180	165



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it

La sopra indicata ripartizione provinciale, per quanto riguarda i posti di tipo comune, tiene anche conto delle stime calcolate dal M.I.U.R. in merito alla popolazione scolastica della regione presente nell'anagrafe degli alunni.

In relazione ai posti assegnati e attribuiti come sopra specificato agli Uffici Territoriali, l'Ufficio scrivente ha effettuato un accantonamento provvisorio complessivo di 102 posti, che saranno utilizzati allo scopo di far fronte alle eventuali e particolari esigenze che saranno rappresentate, *esclusivamente da parte dei Dirigenti gli Uffici Territoriali, in occasione dell'adeguamento alle situazioni di fatto.*

Gli Uffici di ambito territoriale provinciale sono invitati a fornire alle OO.SS. del Comparto Scuola la opportuna informativa.

Si ricorda che il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 64 della Legge n. 133, comporta per i Dirigenti del M.I.U.R., compresi i Dirigenti Scolastici, l'applicazione delle misure connesse alla responsabilità dirigenziale prevista dalla normativa vigente. Le SS.LL. si atterranno per necessaria uniformità alle presenti indicazioni e, per quanto non previsto, a quelle nazionali dello schema di Decreto Interministeriale, nonché alla Nota ministeriale di trasmissione dello stesso, per il raggiungimento di una equilibrata ed accorta distribuzione delle risorse professionali.

Si confida nella comprovata professionalità delle SS.LL. per una corretta definizione degli organici del personale docente delle istituzioni scolastiche.

IL DIRETTORE GENERALE

Gildo De Angelis

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 2 D. lgs. 39/93)